

Tribunale di Gorizia
Ufficio del Giudice tutelare

RGVG: xx/xxxx

Ads: xxxxx

Beneficiario: xxxxx

OGGETTO: Dissenso ad intervento sanitario terapeutico invasivo.

La sottoscritta xxxxxxxx Ads di mio figlio xxxxxxxx, giusto decreto di data xxxxxxxx e giuramento al xxxxxxxx fa presente quanto segue:

mio figlio è affetto da sclerosi multipla progressiva; e dal xx gennaio u.s. è ricoverato presso il reparto di Neurologia dell'Ospedale di Gorizia per accertati sintomi di epilessia; all'atto del ricovero i sanitari ci comunicavano la eventuale necessità di intubazione per permettere la respirazione; per questo motivo avevano interessato telefonicamente l'ufficio del Giudice Tutelare;

atteso che *nostro figlio* non è in grado di esprimere consapevolmente se sottoporsi o meno a una determinata terapia o esame diagnostico;

quindi in sua vece riteniamo che come genitori e come Ads, di doverci esprimere in merito, rappresentando il nostro DISSENSO ad interventi sanitari invasivi;

Facciamo presente che prima dell'aggravarsi della malattia di cui è affetto *nostro figlio* abbiamo affrontato con lui più volte questo problema, sul quale aveva manifestato decisamente la propria contrarietà a ogni forma di intervento sanitario invasivo o accanimento terapeutico.

Con la presente pertanto, i sottoscritti xxxxx e xxxxx genitori di xxxxxxxx chiedono che sia rispettata la sua e la nostra volontà, e di un tanto lo formalizziamo con il deposito della presente in Cancelleria e l'inserimento nella Cartella Clinica.

Gorizia, li

Firmato:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



TRIBUNALE DI GORIZIA
UFFICIO DEL GIUDICE TUTELARE

R.G. [redacted]

Il Giudice Tutelare

letta l'istanza presentata in data 20.01.2020 dall'AdS di [redacted]

[redacted] sig.ra [redacted]

[redacted]
atteso che dalla suddetta istanza emerge che l'amministrato potrebbe necessitare di intubazione e che tale circostanza è stata confermata telefonicamente dai sanitari operanti presso la Struttura Operativa Complessa di Neurologia dell'Asugi;
esaminata l'allegata documentazione sanitaria;

preso atto che il beneficiario, è affetto da sclerosi multipla (forma cronica progressiva secondaria), decorsa con grave disabilità, portatore di Peg, attualmente ricoverato presso il suddetto reparto, sottoposto a diverse terapie antiepilettiche, e secondo quanto certificato dal dott. [redacted] totalmente incapace di intendere e volere;

considerato che all'udienza svoltasi in data odierna i genitori di [redacted] [redacted] hanno riferito che all'incirca quattro anni fa il figlio riferiva loro la propria volontà di non essere intubato nel caso di aggravamento della patologia, né soggetto ad alcuna forma di accanimento terapeutico;

atteso che tali dichiarazioni hanno trovato conforto in quanto riferito dall'amico di famiglia, [redacted]

([redacted] il quale ricordava di essere stato presente quando il [redacted] [redacted] dichiarava la propria contrarietà all'utilizzo di macchinari per permettere la prosecuzione della vita;

letto lo scritto pervenuto in data odierna a firma della signora [redacted] [redacted] moglie separata del beneficiario, la quale ha dichiarato di non avere da molti anni rapporti confidenziali con il [redacted] [redacted] di non aver mai raccolto le dichiarazioni di quest'ultimo circa le sue volontà in ordine a terapie o altre cure;

atteso che non risultano altri parenti del beneficiario che potrebbero essere sentiti, né altri amici che possano aver raccolto le dichiarazioni del [redacted] [redacted]

rilevato che il decreto di nomina d.d. [redacted] [redacted] sub. lettera c), dispone che l'AdS debba chiedere la necessaria autorizzazione al G.T. per gli interventi che presentino rischi per la salute del

beneficiario "...qualora lo stesso non sia in grado di esprimere una volontà consapevole", e rilevato che il sig. ■■■, allo stato, non è in grado di esprimere un consenso ai suddetti interventi; ritenuto pertanto che sulla base delle circostanze innanzi richiamate sia emerso che il beneficiario dell'amministrazione di sostegno ha espresso, quando ancora era capace di intendere e volere, un valido e circostanziato dissenso alla procedura dell'intubazione, e conseguentemente possono essere ricostruiti la presumibile volontà e gli intendimenti del beneficiario in relazione all'intubazione, autorizza l'AdS in nome e per conto del beneficiario, a prestare il dissenso alla procedura di intubazione prospettata in istanza; atteso, inoltre, che i genitori di ■■■ hanno riferito la volontà del figlio di "non soffrire", autorizza l'Ads a prestare il consenso, in nome e per conto del beneficiario, all'utilizzo della terapia del dolore e di cure palliative più efficaci per annullare ogni sofferenza, compreso l'uso di farmaci oppiacei, anche se questi dovessero anticipare la fine della vita del beneficiario;

AUTORIZZA

l'AdS, in nome e per conto del beneficiario, a prestare il diniego alla procedura di intubazione prospettata in istanza;

l'Ads, in nome e per conto del beneficiario, a prestare il consenso all'utilizzo della terapia del dolore e di cure palliative più efficaci per annullare ogni sofferenza, compreso l'uso di farmaci oppiacei, anche se questi dovessero anticipare la fine della vita del beneficiario.

Decreto immediatamente esecutivo.

Si comunichi all'AdS e al Direttore del Dipartimento medico della Struttura operativa Complessa di Neurologia dell'Asugi.

Gorizia, 23.01.2020

Il Giudice
Francesca Clocchiatti

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Gorizia

24/1/2020



Il Funzionario giudiziario
dott. Diego Spagnoli